



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019

INDICE GENERALE

1) PREMESSA.....	3
2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO	4
3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE	9
3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
3.2) Entrate per trasferimenti correnti.....	12
3.3) Entrate extratributarie	13
3.4) Entrate in conto capitale	14
3.5) Entrate per accensione di prestiti.....	15
3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	16
3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro	17
4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	18
4.1) Spese correnti.....	19
4.2) Spese in conto capitale.....	24
4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie	25
4.4) Spese per rimborso di prestiti.....	26
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere.....	27
4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro	28
5) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL' ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	29
6) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.....	30
7) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL' ENTE.....	31
8) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L' INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.....	33
8.1) Pareggio di bilancio.....	33
8.2) Flussi di Cassa	35
8.3) Elenco delle partecipazioni possedute	35

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni ed ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, novellato dall'articolo 1, comma 1, lettera m) del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del documento programmatico.

Dall'esercizio 2016, per tutti gli enti deve essere allegata, al bilancio di previsione, la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa, da redigersi in conformità al comma 5 del citato articolo 11, vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

L'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa, nel quadro delle politiche pubbliche settoriali, e il consolidamento, anche funzionale, dei dati contabili, l'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione *Cofog* di secondo livello (gruppo *Cofog*), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi *Cofog*, con la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 29/07/2016, come aggiornato con successiva nota approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 05/05/2017.

Tale documento costituisce la guida strategica e operativa dell'ente e, inoltre, presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- la *Sezione Strategica (SeS)*, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco;
- la *Sezione Operativa (SeO)*, il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione e quindi fino al 2019.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 chiude con il previsto pareggio del Bilancio, a legislazione vigente, il quale è stato, quindi, raggiunto mantenendo la politica tributaria, fiscale e tariffaria già vigente per il 2016.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;
4. equilibrio delle spese per conto di terzi e delle partite di giro.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	971.701,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.467.182,43	3.220.000,00	3.202.000,00	3.202.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.274.400,91	4.922.689,97	4.519.691,36	4.499.206,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	543.313,73	568.830,86	508.803,87	508.803,87					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.329.848,14	4.175.859,11	1.136.959,80	1.132.903,49					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.828.875,26	11.895.300,00	690.000,00	950.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.243.329,88	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.169.219,56	19.859.989,97	5.537.763,67	5.793.707,36	Totale spese finali.....	9.517.730,79	19.859.989,97	5.209.691,36	5.499.206,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	30.704,34	0,00	0,00	50.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	328.072,31	344.500,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.968.039,99	1.968.039,99	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.968.039,99	1.968.039,99	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.873.286,77	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00
Totale titoli	15.018.963,89	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36	Totale titoli	14.359.057,55	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.990.665,41	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.359.057,55	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36
Fondo di cassa finale presunto	1.631.607,86								

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		971.701,52			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.964.689,97 0,00	4.847.763,67 0,00	4.843.707,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.922.689,97 0,00 103.803,89	4.519.691,36 0,00 126.047,58	4.499.206,52 0,00 148.291,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	328.072,31 0,00 0,00	344.500,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.042.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		3.042.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	11.895.300,00	690.000,00	1.000.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.042.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.937.300,00 0,00	690.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	412.034,22	470.302,07	315.105,13	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	49.514,58	97.144,33	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	459.174,27	180.198,84	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.458.239,91	3.268.380,76	3.235.700,00	3.220.000,00	3.202.000,00	3.202.000,00	-0,485 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	530.042,32	353.933,03	493.893,96	568.830,86	508.803,87	508.803,87	15,172 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.033.373,65	1.100.982,20	1.120.009,52	4.175.859,11	1.136.959,80	1.132.903,49	272,841 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	393.508,29	545.222,85	3.869.769,58	11.895.300,00	690.000,00	950.000,00	207,390 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.255.413,97	1.968.039,99	0,00	0,00	56,764 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	398.534,50	586.309,72	1.908.500,00	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	49,384 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.836.683,67	6.833.819,48	12.475.735,33	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36	97,816 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. In particolare, ai cambiamenti introdotti a seguito del D.Lgs n. 23/2011 (Federalismo fiscale) e del D.L. 201/2011 convertito nelle L. 214/2011 (c.d. decreto Monti o Salva Italia) si devono aggiungere quelli introdotti con la L. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito la nuova imposta I.U.C., che è, in sostanza, un tributo formato da tre componenti IMU, TASI e TARI, con autonome obbligazioni e presupposti giuridici.

Tale disciplina è stata nuovamente modificata, in modo sostanziale, dalla L. 208/2015 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto l'esclusione della TASI per le abitazioni principali, l'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e altre riduzioni/agevolazioni IMU che, potenzialmente, dovrebbero essere compensate con corrispondenti incrementi del Fondo di solidarietà comunale e di specifici trasferimenti.

Con la legge di stabilità per l'anno 2016 sono stati disposti, tra l'altro, l'azzeramento dell'IMU e della TASI sulla prima casa e le riduzioni del 25% per i canoni concordati e del 50% per i comodati gratuiti ai figli, comportando minori risorse per il bilancio comunale che dovrebbero venire compensate integralmente da trasferimenti statali, nonché la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Fra le disposizioni recate dalla legge di bilancio 2017 n. 232 del 11/12/2016, in ordine alle entrate tributarie degli enti territoriali è prevista, all'art. 1 comma 42, la proroga per l'anno 2017 del blocco degli aumenti di aliquote tributarie e delle addizionali regionali e comunali.

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale.

Le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Le entrate tributarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.130.180,61	3.076.730,11	2.790.700,00	2.780.000,00	2.762.000,00	2.762.000,00	-0,383 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	328.059,30	191.650,65	445.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00	-1,123 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.458.239,91	3.268.380,76	3.235.700,00	3.220.000,00	3.202.000,00	3.202.000,00	-0,485 %

Il gettito **IMU** è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU per le abitazioni principali A/1, A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge, che conferma le aliquote deliberate nel 2016.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998;
- della proposta di deliberazione di conferma dell'aliquota del 2016, pari allo 0,80%, con una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad euro 7.500,00, nella quale si evidenzia una previsione iniziale di euro 595.000,00 calcolata anche tenendo conto delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

La **TARI** è stata prevista sulla base del piano economico-finanziario del tributo, la cui proposta deliberativa consiliare sarà sottoposta all'approvazione nella stessa seduta del bilancio, in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** è stato determinato sulla base di quanto stimato dal Ministero dell'Interno.

Relativamente al **recupero dell'evasione fiscale** l'attività comunale continuerà ad essere svolta dal Servizio Tributi.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

La previsione complessiva del titolo, per il 2017, è pari ad euro 568.830,86. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	526.323,42	350.214,13	490.175,06	568.830,86	508.803,87	508.803,87	16,046 %
Trasferimenti correnti da Imprese	3.718,90	3.718,90	3.718,90	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	530.042,32	353.933,03	493.893,96	568.830,86	508.803,87	508.803,87	15,172 %

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta, per la maggior consistenza, di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio e dei trasferimenti statali compensativi a fronte dei minori gettiti tributari derivanti da disposizioni normative.

La previsione 2017 contiene, inoltre, i contributi per l'autonoma sistemazione da erogare ai soggetti destinatari delle ordinanze di sgombero per effetto del sisma 2016.

3.3) Entrate extratributarie

La previsione complessiva del titolo, per il 2017, è pari ad euro 4.175.859,11. Di seguito si riportano le principali tipologie che lo compongono:

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	789.196,83	835.622,57	796.201,00	763.701,00	754.859,80	750.803,49	-4,081 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.469,05	21.632,00	54.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	-33,333 %
Interessi attivi	1.180,88	1.321,82	800,00	400,00	400,00	400,00	-50,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	215.526,89	242.405,81	269.008,52	3.375.758,11	345.700,00	345.700,00	1.154,888 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.033.373,65	1.100.982,20	1.120.009,52	4.175.859,11	1.136.959,80	1.132.903,49	272,841 %

I principali servizi e le relative previsioni sono le seguenti:

- canone reti idriche per euro 30.000,00
- l'illuminazione votiva per euro 60.000,00
- proventi dalla ASUR per prestazioni sanitarie rese per euro 235.000,00
- proventi da uso locali per euro 500,00
- diritti di segreteria dei Servizi Affari generali ed Urbanistica per euro 24.000,00
- proventi per il servizio delle mense scolastiche per euro 59.000,00
- proventi per il servizio di trasporto scolastico per euro 15.000,00
- proventi per rette Casa di riposo e residenza protetta per euro 237.000,00
- proventi per spettacoli teatrali per euro 65.000,00

I principali rimborsi e le altre entrate correnti, con le relative previsioni, sono le seguenti:

- rimborso da altri enti per la segreteria convenzionata per euro 42.000,00
- rimborso da altri enti per la gestione, come Comune capofila, della Commissione Elettorale Mandamentale, per euro 9.528,90;
- rimborso da altri enti per la gestione, come Comune capofila, della locale sede dell'ufficio del lavoro, per euro 3.429,21;
- rimborso per spese elettorali a carico dello Stato per euro 100.000,00

In questa sezione del bilancio sono state iscritte le somme di euro 3.000.000,00 derivanti dal risarcimento assicurativo a seguito dei sinistri aperti con la compagnia Groupama per gli eventi sismici del 2016.

Tale somma è stata interamente destinata al finanziamento delle spese di investimento.

3.4) Entrate in conto capitale

Nel titolo sono comprese le entrate derivanti da trasferimenti, da alienazioni, da oneri di urbanizzazione; le principali tipologie sono le seguenti:

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	0,00	267.824,28	3.074.039,58	2.404.000,00	520.000,00	950.000,00	-21,796 %
Altri trasferimenti in conto capitale	198.264,12	0,00	202.580,00	9.258.300,00	0,00	0,00	4.470,194 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.914,80	106.578,00	453.150,00	7.000,00	170.000,00	0,00	-98,455 %
Altre entrate in conto capitale	122.329,37	170.820,57	140.000,00	226.000,00	0,00	0,00	61,428 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	393.508,29	545.222,85	3.869.769,58	11.895.300,00	690.000,00	950.000,00	207,390 %

Le principali voci che compongono le previsioni 2017 dei contributi agli investimenti sono:

- contributo dalla Regione per la sistemazione della strada Pedezzano, per euro 70.000,00;
- contributo dallo Stato proveniente dai fondi dell'otto per mille relativo all'intervento di restauro di Palazzo Passari, per euro 420.000,00;
- contributo dallo Stato proveniente dai fondi dell'otto per mille relativo all'intervento sulla chiesa di San Francesco per euro 1.900.000,00;

Le principali voci che compongono le previsioni 2017 degli altri trasferimenti in conto capitale sono:

- contributo a valere sulla contabilità speciale fondi sisma 2016 per la messa in sicurezza degli edifici pubblici, per euro 2.855.300,00;
- contributo a valere sulla contabilità speciale fondi sisma 2016 per la realizzazione del nuovo polo scolastico, per euro 6.240.000,00;

Le principali voci che compongono le previsioni 2017 delle altre entrate in conto capitale sono:

- contributo per permessi a costruire, per euro 156.000,00;
- contributo per permessi a costruire per opere a scomputo, per euro 60.000,00.

3.5) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	22.985,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,000 %

E' prevista l'accensione di un prestito solo nell'annualità 2019 per euro 50.000,00 per co-finanziare l'intervento di sistemazione del cimitero capoluogo.

3.6) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.255.413,97	1.968.039,99	0,00	0,00	56,764 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.255.413,97	1.968.039,99	0,00	0,00	56,764 %

Allo stato attuale non si prevedono ricorsi all'anticipazione onerosa di tesoreria, anche se, stante l'alta volatilità e ciclicità dei flussi di cassa, non possono escludersi temporanee necessità di utilizzo delle disponibilità messe a disposizione dell'istituto tesoriere, per un massimo di euro 1.968.039,99.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 23/12/2016, ad oggetto "*Utilizzo, ai fini di cassa, delle entrate a destinazione vincolata e richiesta dell'anticipazione di tesoreria per il 2017, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000: provvedimenti*", con la quale è stata richiesta la somma di euro 1.968.039,99 come anticipazione massima.

La Nuova Banca delle Marche Spa, con propria deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2017, ha accordato l'affidamento richiesto.

3.7) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra queste operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "Operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	398.534,50	503.890,56	1.423.500,00	2.106.000,00	2.106.000,00	2.106.000,00	47,945 %
Entrate per conto terzi	0,00	82.419,16	485.000,00	745.000,00	745.000,00	745.000,00	53,608 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	398.534,50	586.309,72	1.908.500,00	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	49,384 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.045.253,39	4.218.411,55	4.767.366,03	4.922.689,97	4.519.691,36	4.499.206,52	3,258 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	576.858,62	871.086,77	4.223.188,93	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00	253,697 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	269.526,60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	333.696,39	336.484,81	321.266,40	0,00	328.072,31	344.500,84	-100,000 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		1.968.039,99			0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	375.975,19	586.309,72	1.908.500,00	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	49,384 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.601.310,19	6.012.292,85	11.220.321,36	24.679.029,96	8.388.763,67	8.694.707,36	102,409 %

4.1) Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.199.569,00	1.149.365,06	1.233.095,40	1.218.740,27	1.208.145,31	1.197.145,31	-1,164 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	100.570,46	85.471,54	95.682,30	93.399,19	91.299,19	89.799,19	-2,386 %
Acquisto di beni e servizi	2.673.077,42	2.424.045,38	2.703.083,12	2.769.778,46	2.361.013,46	2.350.115,46	2,467 %
Trasferimenti correnti	295.241,42	267.470,92	328.432,26	461.095,00	372.920,00	369.920,00	40,392 %
Interessi passivi	209.097,56	193.403,19	177.575,85	1.500,00	144.891,65	128.463,12	-99,155 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	2.458,33	5.951,05	5.000,00	2.000,00	2.000,00	-15,981 %
Altre spese correnti	48.835,50	96.197,13	223.546,05	373.177,05	339.421,75	361.763,44	66,935 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.526.391,36	4.218.411,55	4.767.366,03	4.922.689,97	4.519.691,36	4.499.206,52	3,258 %

Le spese correnti degli esercizi 2017-2019 è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio;
- Interessi su mutui in ammortamento (solo per il 2018/2019);
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese per premi assicurativi sulla base dei contratti in essere.

In generale le spese ordinarie di gestione sono state previste anche in base al loro andamento storico ed alle proposte di spesa presentate dai responsabili delle aree dell'ente, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare:

- le spese di personale sono state quantificate tenendo conto della deliberazione di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e della deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale 2017-2019. Inoltre rispettano i limiti imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni;
- gli stanziamenti del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa rientrano nei rispettivi limiti previsti dall'articolo 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come desumibile dai prospetti che seguono:

Fondo di riserva

Descrizione		anno 2017	anno 2018	anno 2019
totale previsioni titolo 1		4.922.689,97	4.519.691,36	4.499.206,52
importo minimo fondo riserva	0,30% (1*)	14.768,07	13.559,07	13.497,62
importo massimo fondo riserva	2%	98.453,80	90.393,82	89.984,13
fondo di riserva stanziato a bilancio		31.420,99	17.902,00	18.000,00

(1*) Il fondo di riserva minimo è pari allo 0,30%, anziché allo 0,45%, in quanto il Comune non rientra nelle casistiche di cui all'articolo 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria) del decreto legislativo n. 267/2000.

Fondo di riserva di cassa

Descrizione		anno 2017
totale spese finali		24.679.029,96
importo minimo fondo riserva di cassa	0,2%	39.719,98
fondo di riserva di cassa previsto		40.000,00

- le spese per interessi passivi e rimborso di quote capitali sui mutui e prestiti tengono conto dei piani di ammortamento relativi ai mutui contratti in anni precedenti e riguardano soltanto gli esercizi 2018/2019 in quanto, sulla base delle disposizioni del D.L. 189/2016, non si darà luogo al pagamento delle rate dei mutui per l'anno 2017.

È inoltre garantito:

- il rispetto del limite di cui al combinato disposto dell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge n. 78/2010 e dell'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014, in base ai quali la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché l'acquisto di buoni taxi a decorrere dal 1° maggio 2014 non può essere superiore al 30% sempre di quella sostenuta nell'anno 2011, con la specificazione che tale disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa;
- il rispetto dei limiti imposti del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 che, all'articolo 6, sancisce che:
 - A) la spesa annua per *studi e incarichi di consulenza*, inclusa quella relativa a *studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti*, non può essere superiore al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012);
 - B) la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 8);
 - C) è vietato, dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni (comma 9);
 - D) la spesa per le missioni del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);

E) la spesa per attività di formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);

- il rispetto del limite imposto dal Decreto Legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89/2014 che, all'articolo 14, comma 1, sancisce che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale dell'anno 2012.
- il rispetto del limite di legge previsto per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, secondo quanto riepilogato nel prospetto che segue:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo	
		2017		70,00 %	70,00 %		
		2018			85,00 %		
		2019			100,00 %		
1.01.01.08.002	Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)/Imposta Comunale Propria (IMU) per recupero evasione	2017	15.000,00	4.355,40	4.355,40	A	
		2018	10.000,00	5.288,70	5.288,70	A	
		2019	10.000,00	6.222,00	6.222,00	A	
1.01.01.08.002	IMU da recupero evasione	2017	60.000,00	0,00	0,00	A	
		2018	50.000,00	0,00	0,00	A	
		2019	50.000,00	0,00	0,00	A	
1.01.01.51.001	TARSU	2017	0,00	0,00	0,00	A	
		2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00	A	
1.01.01.51.002	Tassa sui rifiuti solidi urbani (recupero evasione)	2017	5.000,00	0,00	0,00	A	
		2018	3.000,00	0,00	0,00	A	
		2019	3.000,00	0,00	0,00	A	
1.01.01.51.001	TARES (tributo rifiuti e servizi)	2017	0,00	0,00	0,00	A	
		2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00	A	
1.01.01.51.001	TARI (Tassa sui rifiuti)	2017	800.000,00	78.456,00	78.456,00	A	
		2018	800.000,00	95.268,00	95.268,00	A	
		2019	800.000,00	112.080,00	112.080,00	A	
3.02.02.01.001	Proventi da sanzioni per violaz.leggi, regolam.,ord.sindac.	2017	1.000,00	0,00	0,00	A	
		2018	1.000,00	0,00	0,00	A	
		2019	1.000,00	0,00	0,00	A	
3.01.02.01.002	Dalle famiglie per rette asilo nido	2017	0,00	0,00	0,00	A	
		2018	0,00	0,00	0,00	A	
		2019	0,00	0,00	0,00	A	
3.01.02.01.006	Proventi dagli impianti e dai centri sportivi comunali	2017	9.000,00	1.294,02	1.294,02	A	
		2018	9.000,00	1.571,31	1.571,31	A	
		2019		1.848,60	1.848,60	A	

			9.000,00			
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Casa di Riposo	2017	37.000,00	2.346,54	2.346,54	A
		2018	37.000,00	2.849,37	2.849,37	A
		2019	37.000,00	3.352,20	3.352,20	A
3.02.02.01.001	Proventi Sanzioni Amministrative violazioni codice strada	2017	35.000,00	7.009,45	7.009,45	A
		2018	35.000,00	8.511,48	8.511,48	A
		2019	35.000,00	10.013,50	10.013,50	A
3.01.02.01.017	Dalle famiglie per rette Residenza Protetta anziani	2017	200.000,00	10.332,00	10.332,00	A
		2018	200.000,00	12.546,00	12.546,00	A
		2019	200.000,00	14.760,00	14.760,00	A
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati	2017	2.051,00	10,48	10,48	A
		2018	2.051,00	12,72	12,72	A
		2019	2.051,00	14,97	14,97	A
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2017	1.164.051,00	103.803,89	103.803,89	
		2018	1.147.051,00	126.047,58	126.047,58	
		2019	1.147.051,00	148.291,27	148.291,27	

- il rispetto del limite di legge previsto per la spesa del personale prevista per il triennio 2017/2019, che è stata calcolata:

- A) tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- B) applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- C) all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- D) all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato e con convenzioni.

Sono comprese le retribuzioni del personale, gli oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente, il salario accessorio di competenza dell'anno in cui si prevede venga erogato.

Gli emolumenti relativi alla produttività e alla indennità di risultato figurano nella annualità in cui si prevede saranno liquidati:

VINCOLO art. 1 comma 557 L. 296/2007 (spesa assoluta)

Previsioni	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	1.218.740,27	1.208.145,31	1.197.145,31
I.R.A.P.	73.797,92	74.897,92	73.397,92
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	4.000,00	2.500,00	2.500,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.296.538,19	1.285.543,23	1.273.043,23
Descrizione deduzione	2017	2018	2019
Oneri in deduzione	339.995,71	306.481,87	299.136,82
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	339.995,71	306.481,87	299.136,82
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	956.542,48	979.061,36	973.906,41
LIMITE TRIENNIO PRECEDENTE (2011-2013)			1.111.500,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente comprende l'IRAP, le imposte di registro e di bollo, le tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

La spesa comprende gli oneri necessari per acquisire le relative prestazioni da parte di soggetti terzi per finalità proprie dell'ente (a titolo meramente indicativo: l'approvvigionamento dell'energia elettrica, del gas, della telefonia) e servizi per soddisfare le esigenze della Comunità.

Trasferimenti correnti

La spesa è relativa all'erogazione di somme a favore di enti pubblici, di enti ed associazioni private e di persone fisiche.

Interessi passivi

La spesa è inerente agli oneri conseguenti all'ammortamento dei mutui accesi in anni precedenti (solo per il biennio 2018/2019) ed agli interessi passivi che derivano dall'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

La spesa è finalizzata a rimborsare somme non dovute, riferite ai rimborsi per spese di personale in convenzione, a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (es. versamenti in eccesso dei tributi).

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati e, tra le altre, sono comprese:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia a quanto descritto sopra;
- il fondo di riserva, come esplicitato sopra.

Spesa per Rimborso di prestiti

Il rimborso delle quote di capitale si riferisce ai mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti, solo per il biennio 2018/2019.

4.2) Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con deliberazione G.C. n. 92 del 22/07/2016, per quanto compatibile, e ad altre spese di investimento programmate, riepilogate nella proposta consiliare di variazione ed adozione definitiva del piano delle opere pubbliche 2017/2019.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento.

Con le operazioni di riaccertamento dei residui, avviate contestualmente alla redazione del rendiconto di gestione 2016, il bilancio di parte investimenti 2017-2019 potrebbe subire modifiche in seguito ad eventuali re-imputazioni di impegni 2016 agli esercizi 2017 e/o seguenti. Ciò avverrà, eventualmente, attraverso la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ad esclusione dei soli impegni finanziati da entrate al cui accertamento sarà data corrispondenza, per lo stesso importo, alla stessa re-imputazione.

I principali interventi programmati, con le relative modalità di finanziamento, sono riepilogati nella tabella sottostante, le cui spese in conto capitale sono suddivise per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	517.027,03	859.060,92	4.133.176,90	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00	261,399 %
Contributi agli investimenti	0,00	4.487,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	48.869,56	7.538,37	79.543,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	10.862,03	0,00	10.469,03	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	576.858,62	871.086,77	4.223.188,93	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00	253,697 %

Si riportano, di seguito, gli interventi previsti nel piano delle opere pubbliche:

Denominazione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Restauro pittorico superfici Palazzo Passari	420.000,00		
Restauro recupero e miglioramento S.Francesco	1.900.000,00		
Realizzazione nuovo polo scolastico	8.500.000,00		
Realizzazione nuovi impianti pubblica illuminazione	200.000,00		
Adeguamento sismico Palazzo Passari	1.364.000,00		
Adeguamento sismico Casa di Riposo	874.000,00		
Adeguamento sismico spogliatoi campo Marziali	190.200,00		
Adeguamento sismico Circolo cittadino	301.100,00		
Completamento Via Mattii collegamento Rio Berto		120.000,00	
Collegamento zona Barricata con centro storico		100.000,00	
Realizzazione parco a Piane di Montegiorgio		170.000,00	
Fognatura a Piane di Montegiorgio I° stralcio		300.000,00	
Fognatura a Piane di Montegiorgio II° stralcio			300.000,00
Recupero riqualificazione cimitero capoluogo			500.000,00
Asfaltatura strade comunali			200.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Non è previsto alcuno stanziamento per questa missione e programma.

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari ad euro 3.485.763,30.

Nell'anno 2017, gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale e alla quota interessi dei mutui in essere non sono compresi negli stanziamenti di competenza in quanto si applicano le disposizioni di cui al D.L. n. 186/2016 relativamente alla parte che consente la sospensione del pagamento delle rate dei mutui per i comuni che rientrano negli allegati 1) e 2) al medesimo decreto (c.d. Comuni del cratere sismico).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanzamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	320.790,44	336.484,81	321.266,40	0,00	328.072,31	344.500,84	-100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	320.790,44	336.484,81	321.266,40	0,00	328.072,31	344.500,84	-100,000 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

L'ente ha adottato la delibera G.C. n. 160 del 23/12/2016, di richiesta di anticipazione di tesoreria e di utilizzo delle giacenze vincolate.

Il Tesoriere, con nota del 15/02/2017, ha comunicato che, con deliberazione del CdA della Banca, è stata concessa un'anticipazione di tesoreria di euro 1.968.039,99 da utilizzarsi al momento del fabbisogno di cassa

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamiento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.255.413,97	1.968.039,99	0,00	0,00	56,764 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.255.413,97	1.968.039,99	0,00	0,00	56,764 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tpologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Stanziamento	2017 Previsioni	2018 Previsioni	2019 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	398.534,50	334.903,14	1.173.500,00	1.706.000,00	1.706.000,00	1.706.000,00	45,377 %
Uscite per conto terzi	0,00	251.406,58	735.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00	55,782 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	398.534,50	586.309,72	1.908.500,00	2.851.000,00	2.851.000,00	2.851.000,00	49,384 %

5) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Montegiorgio non ha rilasciato alcuna garanzia fideiussoria.

6) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Il Comune di Montegiorgio non ha in essere, né prevede di stipulare, contratti di finanza derivata.

7) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

In relazione ai dati sotto indicati si specifica che:

- nella parte accantonata il fondo crediti dubbia esigibilità include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2015; il fondo indennità fine mandato del Sindaco include la quota già vincolata in sede di rendiconto 2015 e la quota accantonata nel bilancio 2016 ed infine il fondo investimenti quota destinata nel rendiconto 2015 e non utilizzata nel 2016;
- le somme indicate nella parte vincolata saranno specificate in sede di rendiconto saranno rideterminati in via definitiva.

Nel Bilancio iniziale 2017/2019 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2016 e il prospetto che segue non rappresenta i dati definitivi che saranno tali solo dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	883.447,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	277.343,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	6.458.942,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	6.298.157,85
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	11.447,38
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.333.022,04
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.333.022,04

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.333.022,04

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

8) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

8.1) Pareggio di bilancio

Con la legge di stabilità 2016 viene superato il patto di stabilità interno con l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con un'applicazione parziale, flessibile e ragionevole della Legge n. 243/2012.

In sostanza la Legge n. 164 del 12 agosto 2016, che ha apportato modifiche alla Legge n. 243/2012, la norma in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, ha fatto proprio il principio del pareggio di bilancio così come introdotto dalla legge di stabilità per il 2016 determinando, in maniera definitiva, il superamento dei saldi di cassa e del saldo di competenza di parte corrente.

La novità riguarda l'inserimento nel saldo di competenza finale del fondo pluriennale vincolato formato da entrate finali a partire dal 2020. Anche per gli anni 2017-2019, la nuova legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, stabilisce l'inclusione nel saldo.

Pertanto, per il nostro ente il vincolo del pareggio di bilancio risulta conseguito nei seguenti termini:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.220.000,00	3.202.000,00	3.202.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	568.830,86	508.803,87	508.803,87
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.175.859,11	1.136.959,80	1.132.903,49
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.895.300,00	690.000,00	950.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.922.689,97	4.519.691,36	4.499.206,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	103.803,89	126.047,58	148.291,27
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.818.886,08	4.393.643,78	4.350.915,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.937.300,00	690.000,00	1.000.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		103.803,89	454.119,89	442.792,11

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Da precisare che l'inclusione del Fondo Pluriennale Vincolato nei saldi di pareggio di bilancio 2017-2019 comporterà l'aumento dell'entrata 2017 mentre nessuna modifica riguarderebbe invece gli esercizi 2018 e 2019.

In seguito all'approvazione del prospetto ministeriale relativo alla certificazione dei saldi di finanza pubblica l'Ente provvederà alla verifica degli equilibri 2017-2019 e all'adozione di ogni eventuale variazione di bilancio necessaria al loro rispetto.

8.2) Flussi di Cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi della manovra tributaria in corso di approvazione;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, contratti in essere, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono, al momento, prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli del Patto di Stabilità Interno;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

8.3) Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- A. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- B. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

In riferimento al piano di razionalizzazione delle società partecipate, (art. 1 commi 611 e seguenti della 190/2014) il Comune di Montegiorgio, ha adottato il previsto provvedimento della Giunta Comunale (atto G.C. n. 8/2015).

La normativa in tema di società partecipate e di bilancio consolidato ha previsto l'obbligo di redazione di un provvedimento amministrativo con il quale l'Ente individua il Gruppo Amministrazione Pubblica e il conseguente perimetro di consolidamento.

Allo scopo, il Comune di Montegiorgio, ha adottato la deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 30/12/2016, dalla quale si evince quanto segue:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Denominazione	Cod. Fiscale	Attività svolta	Classificazione
TENNACOLA SPA	00157980442	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....	Società partecipata www.tennacola.it
EVENTI CULTURALI SRL	01727280446	La società ha lo scopo di progettare, produrre e promuovere l'attività nel campo del Teatro per l'infanzia e la gioventù, con particolare riguardo alla finalità pubblica del progetto artistico-culturale in termini di socializzazione, di valorizzazione della personalità, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme di linguaggio teatrale. La società ha lo scopo, inoltre, di progettare, realizzare e gestire eventi culturali, turistici e ludico-ricreativi in genere, con particolare riferimento alle attività teatrali.	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
FERMANO LEADER	00948030440	Attuazione dell'Asse Leader del Fondo Europeo	Enti strumentali partecipati

SCARL		Agricolo per lo sviluppo rurale, presentato dal GAL (Gruppo Azione Locale) "Gal Fermano", relativo alla programmazione 2007-2013. Iniziative a sostegno e promozione dello sviluppo e dell'occupazione dell'area, svolgendo attività in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea. Animazione e promozione dello sviluppo rurale. Formazione ed aiuti all'occupazione. Promozione dello sviluppo turistico ed agrituristico delle zone rurali. Promozione storico-culturale del territorio. Sostegno alle piccole e medie imprese, allo sviluppo ed innovazione del sistema agricolo locale, all'artigianato ed ai servizi zonali. Redazione e realizzazione di studi e progetti di fattibilità finalizzati allo sviluppo dell'area fermana.	www.galfermano.it
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	00948030440	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)
STEAT – SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO TENNA SPA	01090950443	Impianto ed esercizio di pubblici trasporti di persone con qualsiasi mezzo attuati. Esercizio dell'attività di noleggio da rimessa con o senza conducente. Gestione agenzie di viaggio. Gestione strutture attrezzate per arrivo e partenza di passeggeri. Gestione dei posteggi per veicoli, scale mobili ed ascensori e tutto quanto inerente il trasporto e la mobilità delle persone	Società partecipata www.steat.it
AATO 4 Marche Centro Sud	90032730443	Autorità d'Ambito Ottimale costituita per Legge regionale per lo svolgimento del servizio idrico integrato	Ente strumentale partecipato www.aato4.it
ALIPICENE SRL	01740690449	La realizzazione e la gestione, nel territorio del Comune di Montegiorgio, di un avio-eli superficie; il trasporto aereo di merci e persone; l'organizzazione e la gestione dei servizi riguardanti il territorio, la collettività, la sanità, l'ecologia, l'ambiente, la natura, il verde e tutti gli altri servizi connessi alla protezione civile; la fornitura a soggetti pubblici o privati di servizi, comunque connessi o possibili con l'utilizzo di aeromobili	Società partecipata (non possiede proprio sito istituzionale)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Attività svolta	Classificazione	Criteri di consolidamento
TENNACOLA SPA	Gestione servizio idrico integrato. Realizzazione, manutenzione e esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento dei comuni azionisti locali con captazione e prelievo dell'acqua dalle sorgenti dei monti Sibillini, nonché delle opere che	Società partecipata	Metodo proporzionale

	interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa fino ai serbatoi di compenso compresi; gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile ai singoli comuni ecc....		
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA SRL	Programmazione, progettazione, indirizzo, coordinamento manutenzione, revisione, trasformazione e completamento della rete distributiva del gas metano. Acquisto, vendita, produzione e gestione della energia elettrica, gestione del servizio calore	Società partecipata	Metodo proporzionale